

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2021/22

Cognome del docente Agnese Muscarello	
Disciplina insegnata Igiene e cultura medico sanitaria	
Libro/i di testo igiene e cultura medico-sanitaria ed. Lucisano	
Lbro consigliato "Igiene e cultura medico-sanitaria" Vol.B/Antonella Bedendo/ Ed. Poseidonia scuola	
Classe e Sezione 5H	Indirizzo di studio SSAS
<p>2. COMPETENZE ED OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il C.d.C. ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europee.</p> <p>Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali.</p> <p><u>Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza multi linguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale <p><u>Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: potenziare la personalità attraverso un approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie capacità. • Competenze da acquisire: <ul style="list-style-type: none"> • analizzare in chiave critica il proprio comportamento e gli stati d'animo che lo determinano; • attuare comportamenti responsabili nei confronti di sé e della propria formazione attraverso: l'ordine nella persona e nel proprio lavoro; una equilibrata stima di sé; una applicazione motivata; il desiderio di partecipare e rendersi utile. • Obiettivo: sviluppare le capacità relazionali. <p>1. Competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuare confronti tra la propria realtà e quella altrui; • rispettare le norme basilari di comportamento; • comunicare e cooperare nel rispetto delle specificità di ciascuno; • lavorare in gruppo come mezzo di scambio e confronto culturale con i propri compagni. <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: spirito di iniziativa e imprenditorialità • Competenze da acquisire: <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente alla costruzione della lezione partecipando in modo attivo; 	

- utilizzare le conoscenze e le tecniche acquisite per la risoluzione di problemi in contesti noti e nuovi.

Competenze e Obiettivi cognitivi

- **Obiettivo:** acquisire un metodo di studio e di lavoro individuale:

Lo studente:

- è consapevole delle proprie capacità logiche e le sa attivare attraverso operazioni di analisi, di confronto, di sistemazione di dati, di astrazione, di progettazione;
- è capace di usare correttamente gli strumenti di ciascuna disciplina;
- rispetta i tempi, le modalità di lavoro, le richieste dell'insegnante relative all'impegno personale sia a scuola sia a casa;
- è progressivamente sempre più autonomo nella scelta e nell'organizzazione del proprio studio attraverso la consapevolezza dei propri processi di apprendimento;
- ha acquisito i contenuti, la terminologia specifica, i procedimenti delle varie discipline;
- ha esercitato e potenziato la capacità di comprendere, applicare e interpretare i contenuti delle varie discipline;
- ha acquisito competenze di base di analisi, sintesi e di elaborazione personale;
- ha avuto modo di confrontarsi con diversi stili di apprendimento.

- **Obiettivo: Consapevolezza ed espressione culturale**

Lo studente sa:

- esprimere giudizi argomentati e motivati;
- fruire in modo consapevole di messaggi multimediali, audiovisivi, teatrali, artistici, anche grazie a visite guidate e viaggi di istruzione.

Obiettivi da perseguire IN DDI:

- partecipazione attiva al dialogo educativo
- continuità nel seguire le videolezioni
- rispetto delle consegne

A questi obiettivi faranno riferimento gli obiettivi specifici delle discipline formulati dai docenti nelle programmazioni educativo-didattiche personali che costituiscono parte integrante di questo documento.

- Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Modulo 1

MALATTIE GENETICHE

- Ereditarietà e alterazioni casuali.
- I principali agenti teratogeni: microrganismi, farmaci, sostanze tossiche/inquinanti
- Le malattie infettive del gruppo TORCH e le mutazioni casuali: prevenzione primaria.
- Le malattie geniche: ereditarietà mendeliana, mutazioni casuali (agenti eziologici e fattori di rischio)
- Eziopatogenesi di alcune tra le malattie geniche, autosomico-recessive a rilevanza sociale: galattosemia, fenilchetonuria, talassemie.
- Le malattie genomiche autosomiche ed eterocromosomiche: Sindrome di Down, Turner, Klinefelter.(screening pre e neonatale).
- Indagini prenatali: esami ematici, ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi, translucenza nucale, duo/tri test, test DNA fetale.
- Lo screening neonatale <https://www.osservatorioscreening.it/screening-neonatale/#pannello>
- IVG Legge 194/1978 (ed.civica)

Competenze: conoscere le molecole legate all'ereditarietà. Competenze base sull'ereditarietà

Abilità: riconoscere le principali sindromi

Obiettivi Minimi:

sapere cos'è l'ereditarietà e la trasmissione dei caratteri ereditari; quali sono le malattie del gruppo TORCH; saper descrivere principali malattie come galattosemia, fenilchetonuria, talassemie (malattie

autosomiche recessive); saper descrivere le principali malattie autosomiche come sindrome di Down; principali indagini prenatali: ecografia, amniocentesi, villocentesi. Cos'è la legge 194/1978

Modulo 2

LE PATOLOGIE NEONATALI PIU' FREQUENTI

- Le malattie infettive
- Le malattie esantematiche: morbillo, varicella e rosolia
- Parotite
- Pertosse
- La prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- La vaccinazione
- **Disposizione in materia di prevenzione vaccinale secondo [Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 \(ed.civica\)](#)**
- **[Art.32 della Costituzione](#)**
- Effetto gregge e immunità sterilizzante

Competenze: conoscere le dinamiche delle malattie infettive, conoscere il concetto di eziologia, contagiosità, portatore sano.

Abilità: saper riconoscere una malattia esantematica, adottare tecniche di osservazione, distinguere i principali stati patologici.

Obiettivi minimi: saper cosa sono le malattie esantematiche, cos'è la prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Vaccinazioni e immunità di gregge

Modulo 3

LA DISABILITA'

- Definizione di diversamente abile
- La disabilità motoria e psichica secondo DSMV
- Etiologia della disabilità
- Ritardo mentale e QI
- Paralisi cerebrale infantile
- Le distrofie: Duchenne, Becker, Miotonica
- Le epilessie: grande male e piccolo male

Abilità:

riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti;

scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Competenze:

UTILIZZARE METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER COLLABORARE A RILEVARE I BISOGNI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO E CONCORRERE A PREDISPORRE ED ATTUARE PROGETTI INDIVIDUALI, DI GRUPPO E DI COMUNITA'

CONTRIBUIRE A PROMUOVERE STILI DI VITA SANI E RISPETTOSI DELLE NORME IGIENICHE, DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E DELLA SICUREZZA, A TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE E DEL BENESSERE DELLE PERSONE.

Obiettivi minimi:

sapere chi è e che bisogni ha una persona diversamente abile. Cos'è la paralisi cerebrale infantile, conoscere le principali distrofie. Sapere cos'è l'epilessia

Modulo 4

BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLA SOCIETÀ:

- **Interventi sanitari per la persona con disabilità (UFC 3 UD 10b; 7 h argomenti modulo OSS):**
- **L'assistenza domiciliare integrata ADI**
- **I servizi sanitari per la persona con disabilità**
- **Il lavoro di equipe e l'approccio multidimensionale della disabilità**
- **La qualità della vita della persona disabile**

- Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile: facilitazione/adattamento per la cura di se, alimentazione, sicurezza psico-fisica, affettività, socializzazione, sessualità. (ed.civica)

Abilità:

riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti;
scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Competenze:

UTILIZZARE METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER COLLABORARE A RILEVARE I BISOGNI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO E CONCORRERE A PREDISPORRE ED ATTUARE PROGETTI INDIVIDUALI, DI GRUPPO E DI COMUNITA'

CONTRIBUIRE A PROMUOVERE STILI DI VITA SANI E RISPETTOSI DELLE NORME IGIENICHE, DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E DELLA SICUREZZA, A TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE E DEL BENESSERE DELLE PERSONE.

Obiettivi minimi:

disabilità motoria e psichica; ritardo mentale e QI; le epilessie; assistenza domiciliare integrata. Lavoro di équipe per la disabilità; assistenza di base per una persona disabile.

Modulo 5

LA SENESCENZA

- La senescenza (caratteristiche biologiche)
Le teorie dell'invecchiamento biologico e psicologico

Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; le polipatologie/comorbilità

I fondamenti dei principali PDTA (percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali)

Le malattie cronico degenerative a rilevanza sociale:

- Aterosclerosi, arteriosclerosi
- Ictus ed ischemie
- Demenze ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Diabete
- Ipertensione
- Sindromi neurodegenerative
- Le demenze
- Morbo di Parkinson
- Morbo di Alzheimer

Abilità: Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti

Competenze:

utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

obiettivi minimi:

- saper descrivere l'invecchiamento biologico e psicologico, saper cosa si intende per polipatologia. Conoscere le principali patologie a carico dei vari sistemi. Saper descrivere la persona affetta da morbo di Morbo di Parkinson e Morbo di Alzheimer

Educazione civica:

Educazione permanente al diritto e alla tutela della salute del cittadino e della collettività: comprende gli argomenti sottolineati in giallo che costituiscono parte dei moduli affrontati durante l'intero anno scolastico e che hanno come obiettivo il Goal 3 dell'Agenda 2030 "Salute e benessere"

- Disposizione in materia di prevenzione vaccinale secondo [Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 \(ed.civica\)](#)
- [Art.32 della Costituzione](#)
- Lo screening neonatale <https://www.osservatorioscreening.it/screening-neonatale/#pannello>

- IVG Legge 194/1978 (ed.civica)
- *Interventi sanitari per la persona con disabilità (UFC 3 UD 10b; 7 h argomenti modulo OSS):*
- *L'assistenza domiciliare integrata ADI*
- *I servizi sanitari per la persona con disabilità*
- *Il lavoro di equipe e l'approccio multidimensionale della disabilità*
- *La qualità della vita della persona disabile*
- *Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile: facilitazione/adattamento per la cura di se, alimentazione, sicurezza psico-fisica, affettività, socializzazione, sessualità. (ed.civica)*

TIPOLOGIE DI VERIFICA, ELABORATI ED ESERCITAZIONI

- Prove non strutturate che prevederanno domande e presentazione di casi mirati a far emergere conoscenze, abilità e competenze.
- Prove strutturate e semi strutturate
- Simulazione di prova d'esame

CRITERI PER LE VALUTAZIONI

La valutazione terrà conto della conoscenza e comprensione degli argomenti, della capacità di comunicare con linguaggio adeguato le informazioni acquisite, di analizzare e sintetizzare i contenuti. La valutazione terrà inoltre conto dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del senso di responsabilità dimostrato durante tutte le attività proposte. Saranno tenuti in considerazione anche l'impegno nel recuperare le lacune e i progressi fatti dall'alunno rispetto alla sua situazione di partenza.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati.

- perseguire gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe;
- coerente sviluppo della programmazione di classe con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF e con quelli specifici disciplinari;
- costruzione di una verticalità didattica in cui seguire e potenziare il processo formativo degli studenti
- coinvolgere nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola che promuovono la cultura della collaborazione e della condivisione;
- organizzare lezioni che utilizzino al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi;
- utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning;
- fornire all'occorrenza, spiegazioni individualizzate;
- rispettare i diversi tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari;
- proporre i contenuti disciplinari in modo "problematico", per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei discenti;
- stimolare l'interesse degli studenti tramite la discussione ed il confronto;
- promuovere l'interdisciplinarietà attraverso la collaborazione dei docenti delle singole discipline ed in osservanza a quanto disposto dai progetti approvati dal collegio.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI:

- Argo, Classroom, Meet, Posta elettronica, cellulare, tablet, PC

Strategie e metodi di insegnamento in DDI:

- videolezioni in modalità sincrona
- tutorial e video in modalità asincrona
- motivazione alla partecipazione

METODOLOGIE E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Tutti i docenti si impegnano a verificare, attraverso la propria disciplina, il grado di conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali sopra stabiliti. I risultati saranno discussi nei Consigli di Classe e comunicati agli studenti e alle famiglie attraverso scrutini e valutazioni interperiodali.

Le prove delle singole discipline devono accertare in quale misura gli alunni stanno conseguendo gli obiettivi specifici.

Tipologie di prove di verifica in DDI

Si rimanda ai piani di lavoro delle singole discipline

Verifica e valutazione dell'apprendimento in DDI

- partecipazione alle videolezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- esecuzione dei compiti assegnati
- rispetto delle scadenze di consegna dei compiti

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere Studio individuale Ritornare sugli stessi argomenti con il contributo di tutta la classe
Organizzare specifiche attività per gruppi di studenti